

suoi sentimenti, di guadagnarne l'attenzione ed il cuore, era la musica, erano le serenate. Da ciò la frequenza di queste; e la gara che vi si mette, doveva condurre naturalmente il progresso della musica, la quale non convenzionale ma di passione, cercava l'effetto, facevasi vivace, ricca, grandiosa come la città, e tanto era diffusa che ben tosto ricorse anche all'arte della stampa per agevolare l'uso delle carte musicali e perfezionarle (1).

Nell'erudire la mente, nella poesia, nella musica si cercavano i piaceri più nobili della vita, mentre ad utilità scientificaolgevansi i viaggi per terra e per mare nelle più lontane regioni studiando la natura e le sue produzioni e coltivando con ispeciale amore la botanica (2). E già Ermolao Barbaro rendeva pubblica la prima versione latina delle opere di Dioscoride nel 1516 preceduta da altro suo lavoro intitolato *Castigazioni Pliniane* in cui molti errori corregge del famoso naturalista. E unendo allo studio e a maggior soccorso di questo le accurate e fedeli immagini degli oggetti, prima furono i veneti naturalisti a volgere a prò delle scienze l'arte del disegno, serbandoci nel preziosissimo codice di Benedetto Rinio, medico e filosofo del XV secolo, intitolato *Libro de' semplici*, effigiate 443 piante co' loro nomi in parecchie lingue, di mano del pittore Andrea Amadio, e ciò fino dal 1415 (3).

(1) Privilegio ad Ottaviano de Petrucci da Fossombrone *habitante in questa inclita città, qual ha trovato che molti non solo in Italia ma etiam di fuori de Italia za longamente indarno hanno investigato che è stampar comodissimamente canto figurado et per conseguenza molto più facilmente canto fermo*. Notatorio Collegio 25 maggio 1498, p. 170. E nel 1438 D. Costantino Testa otteneva privilegio di stampare le sue messe, motteti, madrigali, contrapponti e lamentation. Senato Terra 29 marzo. E nel 1539 si stampavano quelli del Willaert.

(2) *Delle benemerenze de' Veneti nella Botanica*. Discorso del prof. Visiani nell'occasione della solenne distribuzione de' premi d'Industria aggiudicati dall'I. R. Istituto Veneto 1854.

(3) Alla Marciana.